



**Comune di Ventimiglia**

Provincia di Imperia

***PARERE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ALLA PROPOSTA  
DI BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO 2015  
E DI BILANCIO PLURIENNALE  
PER IL TRIENNIO 2015/2017***



**Comune di Ventimiglia**  
Provincia di Imperia

**Collegio dei revisori**

Verbale n. 3 del 23/03/2015

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**Il Collegio dei Revisori**

L'anno duemilaquindici addì 23 del mese di marzo, presso l'Ufficio di Ragioneria del Comune di Ventimiglia, si è riunito alle ore 9,40 il Collegio dei revisori nelle persone di: Paolo Zunino, Scibilia Monica e Fabio Finamore, per redigere il proprio parere sul Bilancio di previsione 2015 e triennale 2015/2017.

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali;
- visto il D.Lgs. 118/2011
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

**Approva**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Ventimiglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ventimiglia, 23 marzo 2015

I COMPONENTI:

Dott.ssa Monica Scibilia

IL PRESIDENTE:

Rag. Paolo Zunino

# Sommario

## Verifiche preliminari

## Verifica degli equilibri

- Gestione 2014
- A. Bilancio di previsione 2015
- B. Bilancio pluriennale 2015-2017

## Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Entrate in conto capitale
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

## Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017

## Osservazioni e considerazioni finali

## Conclusioni

## VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Ventimiglia, composto da :

Rag. Paolo Zunino - Presidente

Dott.ssa Monica Scibilia – Componente

Dott. Fabio Finamore – Componente (**Assente nella seduta odierna**)

**Ricevuto i seguenti documenti contabili autorizzatori predisposti ai sensi del D.Lgs. 267/2000:**

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 45 del 12/03/2015;
- lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
- la Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale;
- lo Schema di bilancio conoscitivo predisposto ai sensi del D.lgs. 118/2011;

nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del Dlgs. n. 267/2000 riscritto nell'art. 74 del D.lgs. 118/2011;

- l'ultimo Rendiconto deliberato;
- le risultanze degli ultimi Rendiconti approvati delle società di cui il Comune partecipa;
- la deliberazione della Giunta Comunale, n° 42 del 12/03/2015 sulla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza e ad attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà e in diritto di superficie e di determinazione del relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione della Giunta Comunale, n° 43 del 12/03/2015, sui servizi pubblici a domanda individuale, determinazione del tasso percentuale di copertura delle spese per l'anno 2015;
- la tabella dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sulla base della quale saranno approvate le tariffe TARI con deliberazione da assumersi con i poteri del Consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2015;
- la delibera della Giunta comunale, n. 201 del 24/11/2014, che ha adottato lo schema di Piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e l'elenco annuale 2015;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti per spese di missioni, formazione, consulenza, rappresentanza, autovetture (art. 6 D.L. 78/2010 e D.L. 95/2012)



**visti**

- il Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e interessi;
- il Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della strada;
- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL 267/2000;
- lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- la dichiarazione del Responsabile del servizio finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi ed iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

sono state effettuate le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL 267/2000.

# VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Il Consiglio Comunale ha adottato, il 29 settembre 2014 la delibera n.62 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

E' stato verificato che in data 29 gennaio 2015 l'Ente ha provveduto all'invio del monitoraggio provvisorio di fine anno relativo al Patto di Stabilità Interno 2015. Si rammenta l'adempimento dell'invio della certificazione entro il 31 marzo 2015.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 e nella legge 190 del 23.12.2014.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio un avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto dell'esercizio precedente di € 268.470,93 non per spese ripetitive.

**L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che, pertanto, non ci sono ricadute negative nel bilancio 2015 in approvazione.**



## A) BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	18.794.204,23	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	24.135.274,97
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.973.260,08	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.268.773,08
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.406.588,55		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.827.726,18		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	90.200,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	777.930,99
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.777.323,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.777.323,00
<i>Totale</i>	33.869.302,04	<i>Totale</i>	33.959.302,04
<b>Avanzo di amministrazione 2014</b>	90.000,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2013 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>33.959.302,04</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>33.959.302,04</b>

### 2. Verifica equilibrio corrente anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

#### ANNO 2015

Entrate titoli I, II e III	25.174.052,86
Avanzo applicato per spese correnti	-
Spese correnti titolo I	24.135.274,97
<b>Differenza parte corrente (A)</b>	<b>1.038.777,89</b>
Quota capitale amm.to mutui	713.430,99
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	64.500,00
<b>Totale quota capitale (B)</b>	<b>777.930,99</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>	<b>260.846,90</b>

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti;

- che le entrate correnti finanziano altresì la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- che le entrate correnti finanziano altresì la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui ed altri prestiti obbligazionari;
- che la differenza positiva finale di € 260.846,90 risultante dal predetto prospetto (avanzo della parte ordinaria del bilancio) va a finanziare il titolo II della spesa.

**3. Entrate correnti aventi carattere non ripetitivo che finanziano spese non ripetitive o obbligatorie:**

Entrate		Spese	
Tipologia	Importo previsto	Tipologia	Importo previsto
Sanz. Rec. TARSU	100.000,00	Interventi di riqualificazione urbana da impegnare al riscosso	100.000,00
Sanz. Rec. ICI	130.000,00	spese tributarie	50.000,00
		manifestazioni e luminarie natalizie	80.000,00
		Assunzioni stagionali a progetto previste dall'art. 1, comma 564, legge 27 dicembre 2006, Finanziaria 2007	66.250,00
		Interventi per la sicurezza stradale Utenti deboli	50.000,00
		Fondo Previdenza P.L.	29.270,22
		Rimozione e gestione auto abbandonate	11.000,00
		Spese per divise, formazione, addestramento e tiri	29.079,78
		Spese per automezzi	25.000,00
		Servizio gestione sanzioni, controllo e potenziamento servizio	172.000,00
		Spese in conto capitale per interventi su strade da impegnare sul riscosso	217.400,00
<b>Totale</b>	<b>830.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>830.000,00</b>

**4. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2015**

E' stato applicato al bilancio di previsione 2015 un avanzo di amministrazione vincolato O.U. di € 90.000,00 applicati al titolo II della spesa, nel rispetto del vincolo dell'Avanzo.

**B) BILANCIO PLURIENNALE**

**4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

**ANNO 2016**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

**ANNO 2016**

Entrate titoli I, II e III	25.206.648,23	
Spese correnti titolo I	24.278.782,07	
Differenza parte corrente (A)		927.866,16
Quota capitale amm.to mutui	496.130,24	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	64.500,00	
Totale quota capitale (B)		560.630,24
Differenza (A) - (B)		367.235,92

Tale differenza positiva di risorse correnti pari ad € 367.235,92 è destinata al finanziamento di spese nel titolo II.

**ANNO 2017**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

**ANNO 2017**

Entrate titoli I, II e III	25.206.648,23	
Spese correnti titolo I	24.245.394,81	
Differenza parte corrente (A)		961.253,42
Quota capitale amm.to mutui	506.614,45	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	64.500,00	
Totale quota capitale (B)		571.114,45
Differenza (A) - (B)		390.138,97

Tale differenza positiva di risorse correnti pari ad € 390.138,97 è destinata al finanziamento di spese nel titolo II.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****5. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**5.1 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****5.1.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Si prende atto della delibera della Giunta Comunale, n. 201 del 24/11/2014 che ha aggiornato il piano delle priorità delle opere pubbliche e, contestualmente, adottato lo schema di piano triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale 2015;

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

### 5.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dell'art. 6 del D.Lgs.165/2001, è stata approvata con le seguenti due deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- Delibera n. 24 del 12/02/2015 in merito alla programmazione del fabbisogno per il personale stagionale a tempo determinato agenti di polizia art. 208 codice della strada;
- Delibera n. 170 del 7/10/2014 di modifica della macrostruttura dell'Ente;

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una spesa in linea con il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale..

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno ed è rispettosa di tutti i vincoli in materia di spesa di personale dettagliatamente riportati nei sopra richiamati atti deliberativi.

#### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 e l.190/2014 presenta il seguente andamento storico e dai dati comunicati dall'ufficio personale risulta così composta:

#### SPESE PER IL PERSONALE

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Pre - Consuntivo 2014	Preventivo 2015
TOTALE INT. 01 (RETRIBUZIONI E CONTRIBUTI)	6.961.456,08	6.572.524,36	6.236.922,34	6.228.335,92	6.216.940,92
IRAP	394.718,15	366.559,58	364.564,69	388.320,92	389.730,49
BUONI PASTO	48.000,00	47.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
FONDO PREVIDENZA P.L.	25.266,39	25.000,00	31.436,00	29.447,00	29.270,22
PERSONALE P.L. A PROGETTO DA ART. 208	-106.575,85	-106.575,85	-62.350,00	-66.250,00	-66.250,00
IRAP DA ART. 208	-6.922,50	-6.922,50	-3.900,00	-3.900,00	-3.900,00
SPESA RINNOVI CONTRATT.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IRAP RINNOVI CONTRATTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PERSONALE COMANDATO GIUDICE DI PACE	-61.758,34	-62.259,00	-62.322,00	-62.463,00	0,00
IRAP PERSONALE COMANDATO GIUDICE DI PACE	-2.560,33	-2.561,00	-2.561,00	-2.561,00	0,00
PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI	-19.686,00				



IRAP PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI	-1.360,00				
C.S. CENSIMENTO E NUMERI CIVICI	-94.733,00				
C.S. IRAP CENSIMENTO E NUMERI CIVICI	-6.505,50				
PERSONALE DSS FINANZIATO DA COMUNI		-50.510,86	-79.254,97	-79.561,00	-79.561,00
DIRITTI DI ROGITO CON IRAP	-26.460,00	-26.460,00	-25.261,11	-26.460,00	-26.460,00
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>7.102.879,10</b>	<b>6.755.794,73</b>	<b>6.439.273,95</b>	<b>6.446.908,84</b>	<b>6.501.770,63</b>
<b>LIMITE DI SPESA</b>	<b>6.765.982,59</b>				

Si evidenzia che le somme riportate in negativo nella sopra esposta tabella sono riferite a voci escluse ai fini della determinazione della spesa secondo quanto previsto dalla disciplina di settore, e che la verifica del rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa rientra nell'arco della media del triennio 2011-2013 così come stabilito dal comma 557-quater dell'art. 1 della legge 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) e che risulta in € 6.765.982,59.

## 5.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- g) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **6. Verifica della coerenza esterna**

### **6.1 Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

La vigente normativa sul patto, aggiornata dalla legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 23 dicembre 2014), dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza mista in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2017 che, in base all'aggiornamento della legge di stabilità 2015, viene calcolato sulla media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2010-2012. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dato atto che gli obiettivi saranno resi flessibili per la concessione di spazi finanziari statali e regionali, che per l'esercizio 2015 verranno comunicati dalle Regioni entro il 30.4.2015, si prende atto della tabella elaborata dal servizio finanziario, sotto riportata, con l'inserimento di obiettivi di economia di spesa che dovranno essere affidati ai responsabili dei servizi nelle annualità di competenza. La tabella così impostata dovrà essere continuamente monitorata ed eventualmente aggiornata al fine di poterla mantenere coerente con gli obiettivi annuali di saldo finanziario imposto.

Si dà atto che, così come avvenuto per il passato, con l'emissione di modifiche normative sul Patto il bilancio di previsione 2015 e triennale 2015/2017 dovrà essere verificato se conforme ed eventualmente adeguato.

#### **PATTO DI STABILITÀ INTERNO VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO**

<b>SIMULAZIONE PATTO DI STABILITÀ INTERNO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
ENTRATE CORRENTI TIT. I - Stanziamenti	18.794.204,23	18.826.799,60	18.826.799,60
ENTRATE CORRENTI TIT. II Stanziamenti	1.973.260,08	1.973.260,08	1.973.260,08
ENTRATE CORRENTI TIT. III - Stanziamenti	4.406.588,55	4.406.588,55	4.406.588,55
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI - Stanziamenti</b>	<b>25.174.052,86</b>	<b>25.206.648,23</b>	<b>25.206.648,23</b>

SPESE CORRENTI TIT.I - Stanziamenti	24.135.274,97	24.278.782,07	24.245.394,81
FONDO DI RISERVA NON IMPEGNABILE	186.098,73	393.289,06	387.150,33
SALDO FINALE DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)	<b>1.224.876,62</b>	<b>1.321.155,22</b>	<b>1.348.403,75</b>
ENTRATE IN CONTO CAPITALE Stanziamenti di competenza (entrate proprie)	837.722,00	837.722,00	837.722,00
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE su stanziamenti di competenza (50% primo anno 100% successivi)	418.861,00	837.722,00	837.722,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER OPERE FINANZIATE CON C.R. E C.S.	2.000.000,00	2.000.000,00	1.500.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE PER OPERE FINANZIATE CON C.R. E C.S.	2.000.000,00	2.000.000,00	1.500.000,00
SALDO FINALE DI PARTE IN C/CAPITALE (CASSA)	418.861,00	0,00	0,00
Quota per obiettivi di economia di spesa corrente da affidare ai Responsabili dei servizi legati al premio di risultato	610.262,38	1.076.844,78	1.049.596,25
SALDO FINALE DI COMPETENZA MISTA	2.254.000,00	2.398.000,00	2.398.000,00
SALDO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA CP+CS	2.254.000,00	2.398.000,00	2.398.000,00
SCOSTAMENTO	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al Pre-Consuntivo 2014:

	<b>Rendiconto</b>	<b>Pre-Consuntivo</b>	<b>Bilancio</b>
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>di</b>
			<b>previsione</b>
			<b>2015</b>
I.C.I. / IMU (dal 2012)+TASI dal 2014	11.045.332,06	8.845.798,12	8.487.096,00
I.C.I. recupero evasione	296.847,42	219.735,24	130.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	97.407,80	93.195,95	82.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	7.901,95	858,92	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.421.469,63	1.379.652,88	1.830.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>12.868.958,86</b>	<b>10.539.241,11</b>	<b>10.529.096,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	677.236,02	663.938,18	650.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani / TARES dal 2013 / TARI dal 2014	6.901.119,51	6.585.168,89	6.866.162,12
Addizionale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
Addizionale provinciale	345.593,27	324.258,45	341.946,11
Recupero evasione tassa rifiuti	6.509,12	10.879,14	350.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>7.930.457,92</b>	<b>7.584.244,66</b>	<b>8.208.108,23</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	64.583,00	59.477,15	57.000,00
Federalismo fiscale (ex Fondo sperimentale di riequilibrio)	372.237,55	33.808,25	
Altri tributi propri			
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>436.820,55</b>	<b>93.285,40</b>	<b>57.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>21.236.237,33</b>	<b>18.216.771,17</b>	<b>18.794.204,23</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

### Entrate tributarie

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote indicate sulla Delibera di approvazione dello schema di bilancio n. 45 del 12/03/2015, è stato previsto in € 6.945.696,00, e tiene conto delle seguenti detrazioni che verranno operate sul fondo di solidarietà comunale sull'introito lordo previsto per il 2015:

spending review d.l. 66/2014 più integrazione € 273.243,42  
 art. 1 comma 435 l. 190/2014 € 402.756,58

Si prende atto che delle seguenti aliquote IMU per l'anno 2015:

- ALIQUOTA 6,00 per mille per le abitazioni principali nelle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (alle quali sarà applicata anche la TASI al 2,3 %, pertanto nel rispetto di una applicazione totale non superiore al 6 per mille);
- ALIQUOTA IMU 10,60 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli"
- ALIQUOTA IMU 7,60 per mille per i terreni agricoli;
- ALIQUOTA IMU 10,60 per mille per tutti gli altri immobili, comprese le aree edificabili;

Tenuto conto delle sopra riportate aliquote e verificato con il programma di simulazione dell'Ufficio competente, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'Organo di revisione,

- considerato che viene aumentata l'attuale Addizionale comunale all'Irpef, che passa dallo 0,6% (che l'Ente ha fissato nel 2007) allo 0,8 %, ciò ha indotto ad una previsione per il 2015 sulla media delle entrate degli esercizi precedenti aumentata proporzionalmente all'incremento dell'aliquota:

<b>Anno 2012</b> <b>Aliquota 0,6 %</b> (accertamenti)	<b>Anno 2013</b> <b>Aliquota 0,6 %</b> (accertamenti)	<b>Anno 2014</b> <b>Aliquota 0,6 %</b> (accertamenti)	<b>Anno 2015</b> <b>Aliquota 0,8 %</b> (previsione 2015)
969.068,09	1.365.631,04	1.379.652,88	1.830.000,00

### **Imposta di scopo**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha istituito l'Imposta di scopo, di cui all'art. 1, commi da 145 a 151 della Legge n. 296/06.

### **Imposta di soggiorno**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha istituito l'Imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del D.Lgs. 23/2011.

### **TARI (Ex TARES)**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di € 6.866.162,12 per il tributo sui rifiuti in sostituzione dal 2014 della TARES (che prevedeva l'inclusione di una quota statale pari ad € 0,30 per metro quadro per parte dei costi sui servizi indivisibili).

La tassa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati, compreso i costi del personale comunale addetto al servizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con Regolamento comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2015.

Il Consiglio comunale, approverà altresì, prima del bilancio di previsione 2015, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'Ufficio competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

### TASI (Tassa sui servizi indivisibili)

Si prende atto che lo schema di bilancio 2015, approvato dalla Giunta Comunale n. 45 del 12/03/2015, prevede per il nuovo tributo TASI l'applicazione dell'aliquota sulle prime case al 2,3 per mille per tutte le categorie (le categorie catastali A/1, A/8, e A/9 saranno anche assoggettate a IMU), riducendo la precedente aliquota istituita nel 2014 di 0,2 punti percentuali.

Il Regolamento TASI sarà inserito nel Regolamento IUC ed approvato in Consiglio comunale prima dell'approvazione del Bilancio 2015, così come la relativa riduzione di tariffa proposta del 2,3 per mille.

### T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Si prende atto che il servizio è in gestione esterna e che il gettito utile per il Comune è stato stimato in € 650.000,00 sulla base dell'andamento storico delle entrate.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA					
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Chiusure 2014	Prev.2014
I.C.I.	299.827,21	237.670,04	296.847,42	219.735,24	130.000,00
T.A.R.S.U.	3.925,18	1.910,85	6.509,12	10.879,14	350.000,00
TOTALE	303.752,39	239.580,89	303.356,54	230.614,38	480.000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che le previsioni sono prudenziali, infatti sentito il Responsabile della Ripartizione, per quanto riguarda l'ICI essa sta giungendo a conclusione, mentre per quanto riguarda la TARSU la previsione è riferita all'attività interna dell'Ufficio Tributi che ha elaborato il relativo ruolo.

### Entrate per Trasferimenti

#### Trasferimenti dallo Stato e dalla Regione

- L'Organo di revisione dà atto che per le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono ormai ridotte ad € 271.670,00, di cui: € 226.670,00 Contrib. Sviluppo investimenti; € 45.000,00 mensa insegnanti.
- Sono stati iscritti in bilancio trasferimenti correnti dalla regione per complessivi € 1.193.486,09, finalizzati in spesa, di cui € 1.224.396,46 sono per il fondo delle politiche sociali gestito dal Distretto Socio Sanitario di Ventimiglia in qualità di Ente capofila di n. 17 Comuni limitrofi;

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed



a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio, così come avvenuto nel corso dell'anno 2014;

- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di PEG, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano mantenute, come correttamente già verificato nei PEG precedenti, opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

## Entrate extratributarie

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa ( o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale PREVENTIVO 2015</b>				
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Bagni pubblici		30.000,00		0%
Asilo nido (100%)	108.000,00	1.140.888,85	-1.032.888,85	9%
Impianti sportivi		111.176,03	-111.176,03	0%
Mense scolast., trasporto, altre	679.000,00	1.436.844,10	-757.844,10	47%
Mercati e fiere		14.000,00	-14.000,00	0%
Parcheggi e parchimetri	1.115.000,00	298.151,00	816.849,00	374%
Teatri	14.420,00	35.000,00	-20.580,00	41%
Lampade votive	23.000,00		23.000,00	
<b>Totale</b>	<b>1.939.420,00</b>	<b>3.066.059,98</b>	<b>-1.126.639,98</b>	<b>63%</b>
<b>Tot. Con spese asili -50%</b>	<b>1.939.420,00</b>	<b>2.495.615,56</b>	<b>-556.195,56</b>	<b>77,71%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 44 del 19/03/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,71 %

### **Sanzioni amministrative da codice della strada (art. 208 Dlgs. n. 285/92)**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 600.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui gli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

L'Amministrazione ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad Euro 66.250,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

SANZIONI 208 CDS			
Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
534.508,99	496.257,99	523.026,26	600.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	126.941,39	365.352,30	383.200,00
Spesa per investimenti	121.187,61	120.000,00	216.800,00

L'Organo di revisione dà atto della seguente applicazione del totale dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative (articolo 208 Cds):

<b>PREVISIONE ENTRATE 2015 DA SANZIONI ART.208 CDS</b>	<b>600.000,00</b>
--	-------------------

<b>QUOTA VINCOLATA 50%</b>	<b>300.000,00</b>
DI CUI:	
PER SPESA CORRENTE	141.250,00
PER SPESA IN CONTO CAPITALE	158.750,00

IMPIEGO DEI FONDI EX ART 208 BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015			Di cui da considerare vincolati
Tit. 1	compensi personale tempo determinato Polizia Locale art. 208 cds (art. 1, comma 564, legge 27 dicembre 2006, finanziaria 2007)	47.925,00	47.925,00
Tit. 1	Oneri personale tempo deter. Polizia Locale art. 208 cds (art. 1, comma 564, legge 27 dicembre 2006, finanziaria 2007)	14.425,00	14.425,00
Tit. 1	IRAP personale tempo determ. Polizia Locale art. 208 cds (art. 1, comma 564, legge 27 dicembre 2006, finanziaria 2007)	3.900,00	3.900,00
Tit. 1	SPESE PER FUNZIONAMENTO MEZZI P.L. ART. 208	10.000,00	
Tit. 1	ACQUISTI E SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI P.L.	25.000,00	
Tit. 1	SPESE X CONTRATTI DI VIDEOSORVEGLIANZA - ART. 208	32.000,00	
Tit. 1	SPESE PER ARMAMENTO E TIRI	7.000,00	
Tit. 1	SPESE PER LA SICUREZZA STRADALE – UTENTI DEBOLI – art 208	50.000,00	
Tit. 1	CORSO FORMAZIONE QUALIFICAZIONE P.L. ART. 208 CDS	750,00	
Tit. 1	ABBONAMENTO E LETTURE PRA E MCTC ROMA art 208 (fornitura di mezzi tecnici per i servizi di pol stradale - collegamento aci-pra, motorizzazione e jorba)	8.000,00	
Tit. 1	SPESE PER DIVISE	20.829,78	
Tit. 1	RIMOZIONE AUTO ABBAND. 208CDS	11.000,00	
Tit. 1	SPESE PER GESTIONE SERVIZIO SANZIONI e partre potenziamento	60.000,00	12.500,00
Tit. 1	Potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni 12,5% delle entrate totali art.208 modif. da L.120/1010	62.500,00	62.500,00
Tit. 1	FONDO PER PREVIDENZA P.L. ART. 208 CDS	29.270,22	
Tit 2	ACQUISTO AUTOMEZZI	30.000,00	
Tit 2	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO, POTENZIAMENTO, MESSA A NORMA STRADE 12,5% DELLE ENTRATE TOTALI ART. 208 MODIF. DA L.120/2010	59.600,00	59.600,00
Tit. 2	INTERVENTI SU STRADE CITTADINE X MIGLIORAMENTO VIAB. Di cui parte messa a norma	127.800,00	99.150,00
<b>TOTALE</b>		<b>600.000,00</b>	<b>300.000,00</b>

### Entrate da servizio idrico, fognatura e depurazione

L'Organo di revisione dà atto che non è previsto alcun gettito in quanto i servizi sono demandati a gestione esterna all'Ente, tramite la società AIGA S.p.A..

### Proventi da beni dell'Ente categoria 2°

Sono state verificate le entrate di € 728.611,35 relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, come di seguito elencato:

- canone di concessione utilizzo mercato	€ 450.000,00
- canone uso bene demaniale per utenze acqua	€ 128.908,00
- fitti di fondi rustici	€ 3.338,00
- fitti reali di fabbricati	€ 118.000,00
- fitti società Aiga spa	€ 25.365,35
- sovracanon di derivazione acque	€ 3.000,00

L'Organo di revisione dà atto che alla data di predisposizione della presente Relazione in ordine alla risorsa 0330 voce economica 21 (fitti attivi) si riscontra la seguente situazione:

- i fitti attivi previsti relativi all'anno 2014 risultano attualmente introitati per il 101,77% del gettito complessivo previsto;

### Categoria 3°: Interessi attivi

Previsione di € 7.500,00 sui vari conti correnti.

### Utili da aziende e società

L'Organo di revisione dà atto che non sono previsti dividendi.

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e pre-consuntivo 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Pre-Consuntivo 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>	<b>Incr.-Decr.% 2015/2014</b>
01 - Personale	6.236.922,34	6.228.335,92	6.216.940,92	-0,18%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	314.109,63	284.174,72	334.818,78	17,82%
03 - Prestazioni di servizi	14.773.815,45	13.551.305,80	14.232.379,00	5,03%
04 - Utilizzo di beni di terzi	65.660,54	5.650,54	5.661,00	0,19%
05 - Trasferimenti	5.861.537,19	2.119.458,19	2.255.045,56	6,40%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	340.809,39	304.704,93	270.600,49	-11,19%
07 - Imposte e tasse	471.915,69	488.320,92	516.730,49	5,82%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	129.797,29	171.149,77	117.000,00	-31,64%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			40.000,00	
11 - Fondo di riserva			146.098,73	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>28.194.567,52</b>	<b>23.153.100,79</b>	<b>24.135.274,97</b>	<b>4,24%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale all'intervento 01 prevista per l'esercizio 2015 in € 6.216.940,92 tiene conto: degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio; del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività; degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

### **Spese per incarichi esterni (art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007)**

Il limite di spesa annua stabilita all'art. 65 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune, per l'anno 2015 risulta pari ad € 62.169,40 (1% della spesa all'intervento 01).

Si prende atto che al momento non sono stati evidenziati appositi stanziamenti iniziali per incarichi esterni. Pertanto, tali contratti potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, e dettagliate sul sopraccitato regolamento, nel limite dell'importo sopra indicato e collocate in spesa a bilancio con una corretta imputazione contabile (titolo, funzione, servizio, intervento, codice gestione).

### **Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi**

L'Organo di revisione:

- rileva un incremento pari a circa l' 17,82 % sugli acquisti rispetto al 2014, che è riferito all'analisi svolta dagli uffici al fine di garantire i necessari servizi d'istituto e di funzionamento delle strutture comunali, mentre l'aumento sulle prestazioni di servizio è del 5,03 % ;
- dà atto che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

### **Utilizzo di beni di terzi**

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa corrente generale dell'intervento 04 equivale ad € 5.661,00 ed è riferita ai fitti dei locali ex Forte Annunziata per € 5.661,00 mentre non è più stato inserito il fitto dei locali dell' Ex Pretura che sono stati liberati e rilasciati entro il 31.12.2014 a seguito dell'avvenuto trasferimento degli uffici comunali, precedentemente allocati nei locali dell'Ex Pretura, nell'edificio dell'ex tribunale;

### **Interessi passivi**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2015:

- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria;
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

### **Imposte e tasse**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- in relazione alle attività commerciali, ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72 per i servizi svolti in regime di esenzione.
- Inoltre sono stati inseriti nei servizi per conto di terzi gli appositi stanziamenti per il versamento dello split payment introdotto con la legge 190/2014.

### Erogazioni a favore di aziende, istituzioni o società partecipate

Si riportano di seguito le erogazioni a favore di aziende, istituzioni o società partecipate previste in bilancio con l'indicazione della tipologia (ad es. contratto di servizio), l'ammontare e la precisa allocazione (tit., Funz. Serv., int.):

	Tipologia di erogazione	importo	Tit.	Funz.	Serv.	inter.
1	Contratti di servizio R.T. x trasporto pubblico	€ 400.505,00	1	08	03	05
2	Amm.Provinciale quota x gestione A.T.O. rifiuti	€ 50.360,42	1	09	05	05
4	Amm.Provinciale - quota di gestione campo Zaccari	€ 15.000,00	1	06	02	05
5	Amm.Provinciale quota x gestione A.T.O. idrico	€ 10.000,00	1	09	04	05

### Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- ha previsto gli oneri straordinari di seguito elencati, per le motivazione a fianco di ciascuno indicate:

Voce	Stanziamento
Restituzione errati versamenti TARES	€ 100.000,00
Restituzione entrate da proventi diversi	€ 2.000,00
Rimborso spese legali da sentenze sfavorevoli	€ 15.000,00

**TOTALE**

**€ 117.000,00**

### Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva di € 146.098,73 è pari allo 0,60 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (tra lo 0,30% ed il 2 %).

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Voci	Consuntivo 2013	Pre-consuntivo 2014	Previsione 2015
Alienazione di beni patrimoniali	80.744,70	2.600,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	167.336,89	209.552,31	0,00
Trasferimenti dalla Regione	223.161,73	219.896,35	3.990.004,18
Trasferimenti da altri enti pubblici	80.878,00	24.000,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	751.470,32	1.183.978,36	837.722,00
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>1.303.591,64</b>	<b>1.640.027,02</b>	<b>4.827.726,18</b>

### Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- all'operatività prevista per il 2015 del piano regolatore;

La previsione per l'esercizio 2015, iscritta a bilancio, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE</b>				
	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
Previsione				550.000,00
Accertamento	620.621,98	495.578,74	587.102,24	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2009 = 0,00% (lim. max 50% più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale - art. 1, comma 713, Legge n. 296/06)
- anno 2010 = 0,00%
- anno 2011 = 0,00%
- anno 2012 = 0,00%
- anno 2013 = 0,00%
- anno 2014 = 0,00%
- anno 2015 = 0,00%
- anno 2016 = 0,00%

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Voci	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Pre-consuntivo 2014	Previsione 2015
Acquisizione di beni immobili	3.032.617,69	1.458.895,99	1.680.215,38	5.156.805,16
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	104.821,85	99.000,00	43.100,00	69.500,00
Incarichi professionali esterni	826,32	40.894,52		
Trasferimenti di capitale	300.780,38	219.115,98	44.514,90	42.467,92
Partecipazioni azionarie	0,00			
Conferimenti di capitale	10.000,00			
<b>Totale Titolo II</b>	<b>3.449.046,24</b>	<b>1.817.906,49</b>	<b>1.767.830,28</b>	<b>5.268.773,08</b>

In relazione a quanto evidenziato nei precedenti prospetti, l'Organo di revisione

dà atto

- che la parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Pre-consuntivo 2014	Preventivo 2015
Titolo IV	1.640.027,02	4.827.726,18
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)**	0,00	90.200,00
Totale titoli IV e V (A)	1.640.027,02	4.917.926,18
SPESE TITOLO II (B)	1.767.830,28	5.268.773,08
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-127.803,26	-350.846,90
Copertura o utilizzo saldo:		
Entrate titolo IV (oneri di urbanizzazione) al tit. I spesa (-)	0,00	0,00
Entrate correnti al titolo II spesa (+)	164.500,00	260.846,90
Avanzo di amministrazione x spese in conto capitale	95.679,00	90.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>132.375,74</b>	<b>0,00</b>

- che la differenza negativa finale di € 350.846,90 risultante dal predetto prospetto (disavanzo della parte in conto capitale del bilancio) viene finanziata con una quota di entrata corrente destinata al finanziamento delle spese in conto capitale per € 260.846,90 che rappresenta un positivo segnale di virtuosità dell'Ente nella gestione delle spese, e per una modesta quota di € 90.000,00 di avanzo vincolato di amministrazione.
- che i proventi da concessioni edilizie che si prevede di non riscuotere direttamente, ma che verranno dedotti a scomputo di opere di urbanizzazione realizzate da privati in base ad apposita convenzione, non sono stati indicati tra le entrate in conto capitale e che, conseguentemente, le opere da realizzare in scomputo degli oneri di urbanizzazione (che verranno acquisite al patrimonio comunale e che quindi dovranno essere iscritte del Conto del patrimonio dell'Ente) non sono state inserite tra gli investimenti previsti in bilancio;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dal comma 735 della Legge di Stabilità 2014, che ha previsto il limite di indebitamento per il 2014 all'8%. Tale limite è aumentato al 10% ai sensi della legge 190/2014 comma 539 per l'anno 2015.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	29.910.589,46
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10% per il 2015)	<i>Euro</i>	2.991.058,94
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	270.600,49
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,90%
<b>Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui limitato alla limitazione da raggiungere nel 2015</b>	<i>Euro</i>	<b>2.720.458,45</b>

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:



Anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	8.519.490,62	7.944.865,09	7.340.673,14	6.475.183,14	5.732.328,59
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
prestiti rimborsati	574.625,53	604.191,95	865.490,00	742.854,55	777.930,99
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.944.865,09</b>	<b>7.340.673,14</b>	<b>6.475.183,14</b>	<b>5.732.328,59</b>	<b>5.044.397,60</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	406.636,45	374.923,80	340.809,56	304.704,93	270.600,49
Quota capitale	574.625,53	604.191,95	865.490,00	742.854,55	777.930,99
<b>Totale fine anno</b>	<b>981.261,98</b>	<b>979.115,75</b>	<b>1.206.299,56</b>	<b>1.047.559,48</b>	<b>1.048.531,48</b>

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, si espone di seguito la seguente tabella d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre delle varie annualità:

Entrate correnti Tit. 2 e 3	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Pre-cons. 2014	Prev. 2015
	25.897.886,92	26.341.113,74	29.910.589,46	24.466.950,52	25.174.052,86

Interessi passivi	Impegni 2013	Impegni 2014	Prev. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
	340.809,56	305.677,08	270.600,49	235.945,89	208.697,36

Incidenza percentuale di indebitamento				
2011	2012	2013	2014	2015
1,32%	1,16%	0,90%	0,96%	0,83%

Quanto sopra dimostra che l'Ente non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

L'Organo di revisione dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017, di cui all'art. 171 del D.Lgs. n. 267/2000, predisposto dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 194/96 e la Relazione previsionale e programmatica:

- Per la parte relativa alla spesa è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi;
  - Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo;
  - Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa;
  - sono stati predisposti tenendo conto della vigente disciplina del Patto di stabilità interno;
  - Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:
- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
  - dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
  - degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
  - delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
  - del piano generale di sviluppo dell'ente;
  - delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;

## OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espòste nei punti precedenti dà atto:

- che le previsioni di entrata e spesa corrente sono congrue in quanto elaborate sulla base di attendibili dati storici confrontati con le recenti movimentazioni contabili;
- che il programma degli investimenti è conforme alla previsione dei mezzi di copertura finanziaria e rispetta il piano generale di sviluppo dell'Ente;
- che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica attuali;
- che le riduzioni dei costi degli apparati amministrativi, previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010 "Finanziaria estiva del 2010" sono già state effettuate a livello di stanziamento;
- che per quanto riguarda le spese finanziate con oneri di urbanizzazione, esse dovranno essere impegnate solo al momento dell'accertamento dell'entrata;
- che nei servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno in corso spese classificabili al titolo I o al titolo II;
- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99:



- del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - del controllo di gestione
  - della valutazione della dirigenza
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha provveduto:
- a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
  - alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
  - a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.
- che a seguito della presa visione degli ultimi bilanci approvati dalle Società partecipate, che costituiscono allegati obbligatori al Bilancio di previsione 2015, non si evidenziano situazioni tali da imporre al bilancio comunale 2015 vincoli finanziari. A tal proposito si evidenzia che le due società in house Civitas e Ventimiglia Servizi nell'anno 2013 sono state sciolte e messe in liquidazione, con la conseguente interruzione dei relativi contratti di servizio.

## CONCLUSIONI

Verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

Verificata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

Verificata la coerenza esterna ed in particolare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, infatti, sulla base di quanto in precedenza evidenziato si rammenta che nell'anno 2014 come peraltro dal 2007 l'atto di bilancio per essere legittimo deve essere approvato con il raggiungimento della seguente triplice quadratura, della quale si segnala che i primi due vincoli finanziari derivano dal TUEL 267/2000, mentre il terzo vincolo è innovativo ed introdotto per la prima volta dalla Legge 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) ai fini del rispetto dell'obiettivo di competenza del patto di stabilità interno:

- 1) pareggio di bilancio;
- 2) correlazione tra le poste correnti e conto capitale con le eccezioni di Legge;
- 3) obiettivo saldo finanziario.

Naturalmente si segnala la necessità di un continuo monitoraggio in corso d'anno per verificare l'andamento delle movimentazioni che conteggiano ai fini patto, con lo scopo di adottare immediatamente azioni correttive al sorgere di eventuali anomalie, oltre che ad adeguare il programma dei pagamenti alle modifiche normative sul Patto di Stabilità interno.

Si prende atto che il Bilancio di previsione 2015 è stato elaborato con il principio della prudenza, con lo scopo di ottenere uno strumento facilmente controllabile, cautelativamente limitato nelle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione e pertanto autorizzatorio di spese già inizialmente ridotte a seguito di opportune valutazioni di merito.

Per tutto quanto premesso

l'Organo di revisione

nell'invitare l'Amministrazione comunale a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

**esprime parere favorevole**

alla proposta di bilancio di previsione 2015 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di revisione

Il Presidente

Rag. Paolo ZUNINO

Il componente

Dott.ssa Monica SCIBILIA

Ventimiglia, 23 marzo 2015